

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 20 giugno 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENARIA REALE - VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. - PARERE DEFINITIVO.

Protocollo: 577 - 128599/2000

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, FRANCO CAMPIA, MARIA PIA BRUNATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Venaria Reale ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 34 del 04/03/1999, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997;

Considerato che:

- la Variante parziale sopra richiamata è stata adottata al fine di consentire la realizzazione di un tronco di viabilità che, dipartendosi dalla Via Amedeo di Castellamonte, mediante la realizzazione di un varco carraio, raggiunge il complesso produttivo del Molino Sola;
- tale tronco viario costituisce anche parte della viabilità di accesso all'area compresa tra Via Amedeo di Castellamonte ed il torrente Ceronda destinata a servizi pubblici ("verde e parcheggi") dal P.R.G.C. vigente;
- in sede di adozione della Variante, con un emendamento, la destinazione "parcheggio" è stata soppressa;

Rilevato che la Provincia, con propria deliberazione n. 25-87027/1999 del 26/05/1999, ha espresso parere di incompatibilità sulla variante parziale in oggetto, in quanto la soppressione della destinazione "parcheggio" nell'area per servizi compresa tra Via Amedeo di Castellamonte ed il torrente Ceronda e l'individuazione di una viabilità al servizio di un impianto produttivo esistente (Mulino Sola), risulta incompatibile con lo "Studio di fattibilità" per il restauro e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, presentato all'Unione Europea nel dicembre 1997 per l'ottenimento dei finanziamenti e dalla stessa approvato e con l'"Accordo di Programma Quadro" riferito alle opere infrastrutturali per il miglioramento dell'accessibilità alla Reggia, approvato dalla Regione Piemonte con atto formale;

Atteso che il Comune, con deliberazione del C.C. n. 17 del 28/02/2000, ha controdedotto all'incompatibilità espressa dalla Provincia con le seguenti motivazioni:

- *l'attività del Molino Sola, che è presente da lungo tempo nel luogo in cui è collocata, è attualmente origine e destinazione di traffico pesante. Tale traffico si riversa inevitabilmente su via Battisti e Via Mensa creando seri problemi non solo alla viabilità delle due strade, ma anche alle cortine edilizie che su di esse si affacciano;*
- *la soluzione proposta nella variante parziale (che si inserisce in una variante strutturale che riguarda tutto il centro, il cui progetto preliminare è stato adottato nel marzo '99 ed è in Consiglio Comunale il progetto definitivo) consente nell'immediato di evitare che tale traffico pesante continui ad interessare il tessuto edilizio - peraltro di elevato pregio - di via Mensa e si possa dirigere al di là del torrente Ceronda;*
- *la variante strutturale relativa al Centro prevede per la zona in cui è collocato il Mulino rilevanti possibilità di trasformazione, previo Piano Particolareggiato, volte non solo a migliorare la qualità architettonica del contesto, ma anche a sostituire la destinazione produttiva con altre (residenza, terziario, attività turistico ricettive), destinazioni che, comunque, comportano necessità di viabilità integrativa quale quella contenuta nella variante parziale (e in quella strutturale);*
- *relativamente all'area compresa tra Via Amedeo di Castellamonte ed il Torrente Ceronda, si intende corrispondere alla richiesta della Provincia, prevedendo nell'area citata e già destinata a servizi, anche la possibilità di realizzare un parcheggio; tale scelta è già inserita nel progetto definitivo della variante strutturale;*

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 06/06/2000;

Dato atto che la Provincia, ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, deve esprimere un "parere definitivo" con deliberazione della Giunta Provinciale, al fine di consentire al Comune l'approvazione della Variante parziale n. 8 al P.R.G.C.;

Preso atto delle controdeduzioni adottate dal Comune con la deliberazione del C.C. n. 17/2000 sopra richiamata, con le quali:

- in riferimento all'area a servizi pubblici compresa tra Via Amedeo di Castellamonte ed il Torrente Ceronda viene reintrodotta la destinazione "parcheggio", coerentemente con quanto previsto dall'"Accordo di Programma Quadro" per la Reggia; considerati tuttavia gli studi attualmente in corso sulla distribuzione e localizzazione delle zone per servizi pubblici in prossimità della Reggia, si consiglia di mantenere nel P.R.G.C. la doppia destinazione "verde" e "parcheggio";
- in riferimento all'area occupata dal Mulino Sola viene comunque prevista, nella Variante strutturale n. 6 al P.R.G.C. (il cui progetto definitivo è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2000), la possibilità di trasformazione, previo Piano

Particolareggiato, con sostituzione della destinazione produttiva con altre (residenza, terziario, attività turistico ricettive);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142.

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di esprimere, per le motivazioni riportate in premessa, parere definitivo favorevole ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, sulla Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. del Comune di Venaria Reale;
2. di trasmettere al Comune di Venaria Reale, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso